

Dr. MATTEO P. CASALI
Medico Chirurgo
Specialista in Ortopedia e Traumatologia
Affiliato F.M.S.I.

ginocchiera a quattro punti bio k sport

Questa ginocchiera , costruita e studiata in lega di titanio, è indicata in tutte le situazioni di sofferenza e lesioni delle strutture intra ed extra articolari del ginocchio.

Il materiale utilizzato le permette di essere molto leggera (rispetto alle comuni ginocchiere sul mercato), rispettando le caratteristiche di notevole solidità/robustezza. Riesce inoltre ad adattarsi alla conformazione anatomica di ciascun individuo, grazie alle caratteristiche elastiche del titanio.

La **bio k sport** permette di determinare una stabilità nel cassetto anteriore del ginocchio in presenza di lesioni del LCA.

Le barre snodate laterali tutelano l'articolazione nello stress varo-valgo specie nelle sofferenze/lesioni del LMC e del LCL.

Lo snodo articolare ovale consente di trovare più facilmente il corretto punto di flessione del ginocchio.

La caratteristica peculiare ed unica della **bio k sport modello sci**, che la differenzia dalle altre ginocchiere in commercio, consiste nella presenza di un prolungamento distale, anteriore alla cresta tibiale.

Questo consente alla ginocchiera stessa di fare corpo unico con lo scarpone da sci.

In questo modo la **bio k sport**, oltre alle caratteristiche che ne aumentano e tutelano la stabilità dell'articolazione, permette di bypassare le forze di carico e di stress che si creano nel ginocchio sciando, in modo tale che il ginocchio sofferente (condropatia, meniscopatia, gonartrosi, tendinopatia rotulea o quadricipitale) risulta notevolmente protetto, consentendo, durante il gesto sportivo, una diminuzione delle sollecitazioni sulle strutture intrarticolari.

Adirittura anche un portatore di artroprotesi, sciando, riesce a trovare giovamento dalla tutela che la **bio k sport** determina sull'articolazione in virtù dello scarico delle forze sulle strutture protesiche ed intrarticolari.

In virtù delle sue caratteristiche, **bio k sport** è oltremodo indicata nei soggetti operati di ricostruzione del LCA.

Non va tralasciato il fatto che il prolungamento distale consente anche di proteggere la tibia da eventuali traumi diretti durante una caduta, e meccanicamente riesce a determinare un appoggio anteriore maggiore durante la sciata che porta ad avere una più alta forza reattiva con un miglioramento della performance agonistica.

Dr. Matteo P. Casali

Saronno, 16.04.2016